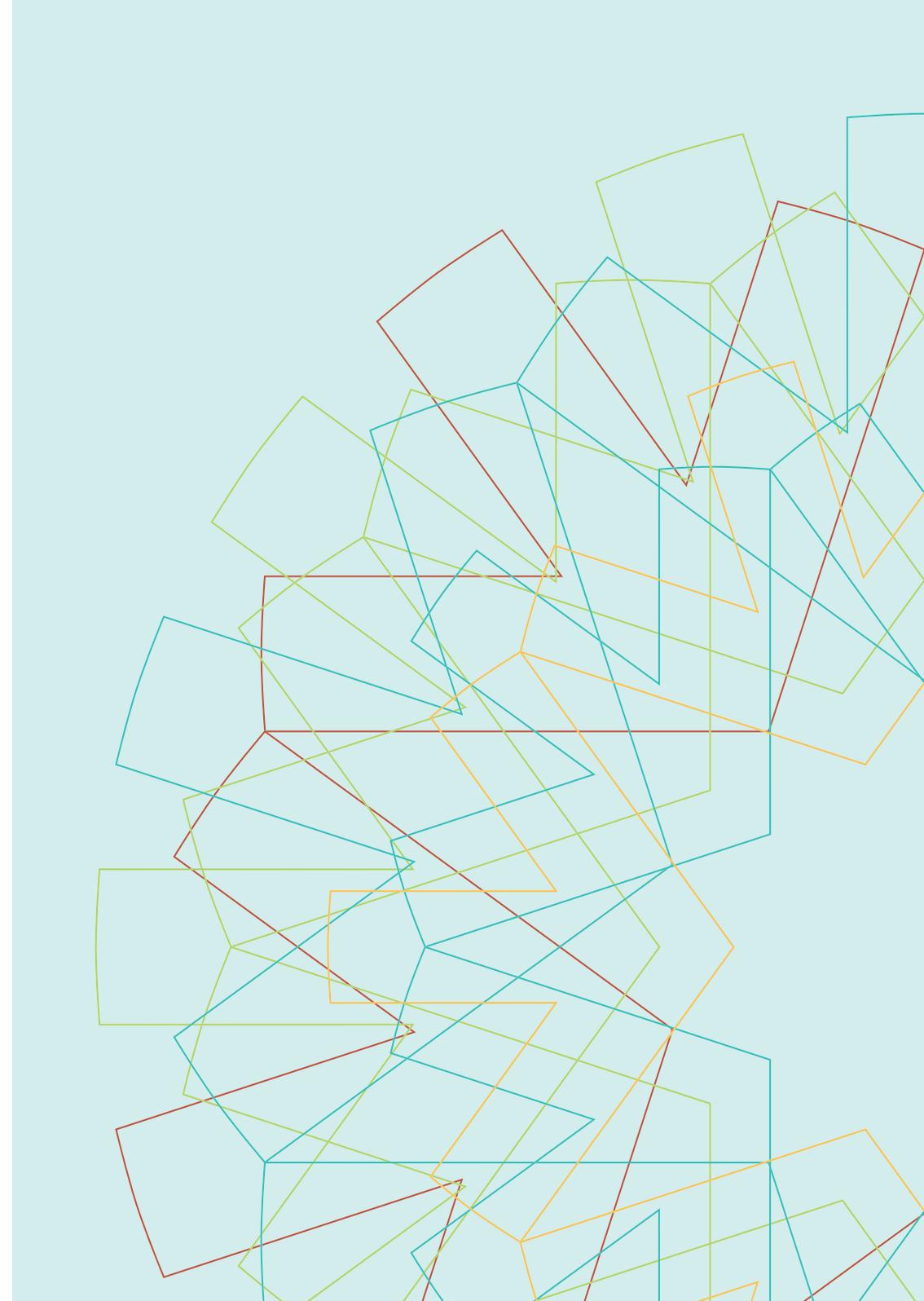




CAPITALE DELLA CULTURA D'IMPRESA

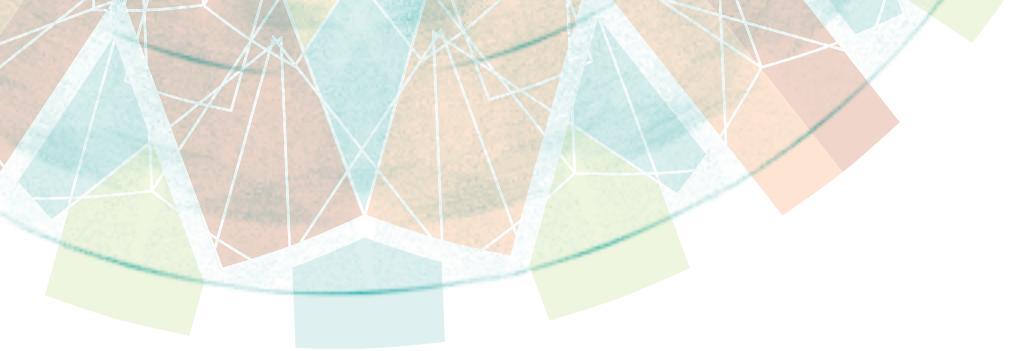
Un'iniziativa Confindustria per un Paese più consapevole
del valore fondante delle identità industriali e produttive,
orientato alla crescita e all'inclusione

Regolamento



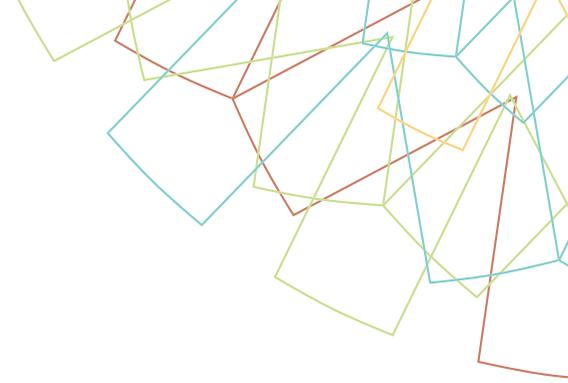
INDICE

-  1. Premessa
 -  2. Obiettivi
 -  3. Le caratteristiche della “Capitale della cultura d’impresa”
 -  4. Condizioni di partecipazione
 -  5. Iscrizione e dossier di candidatura
 - 5.1. Iscrizione
 - 5.2. Il dossier di candidatura
 -  6. La commissione di valutazione
 -  7. Il titolo “Capitale della cultura d’impresa”
- 



1. PREMESSA

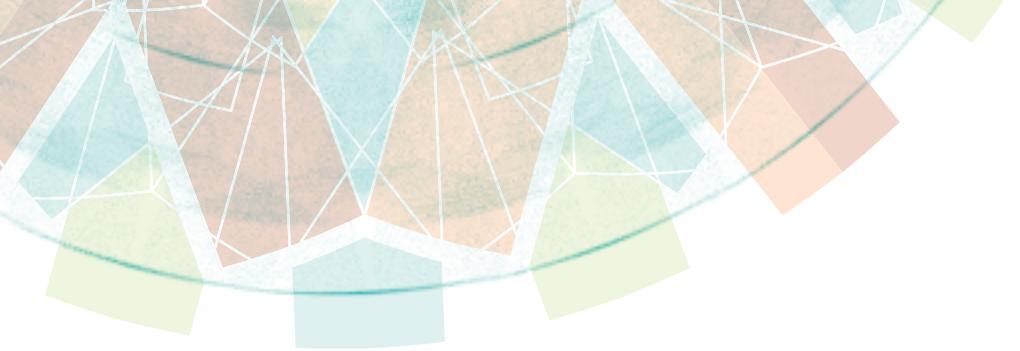
Con il progetto Capitale della cultura d'impresa l'attenzione è puntata sulla capacità della cultura e della sua componente industriale di essere motori primari della nostra economia e di rappresentare un elemento di crescita distintiva e di identità competitiva. Nato sulla scia delle "Capitali della cultura", promosse dal Ministero della Cultura, il progetto si inserisce nell'ambito delle iniziative di Confindustria per la promozione e la diffusione della cultura d'impresa, come componente essenziale delle identità territoriali, con l'obiettivo di valorizzare le economie locali con una forte matrice industriale, in cui i fattori culturali e creativi assumono una dimensione distintiva. Universalmente riconosciuta un "museo a cielo aperto", l'Italia vanta la più alta concentrazione di siti Unesco che attraggono flussi di visitatori da tutto il mondo ogni anno. Ma non è solo questo. L'Italia è anche terra dei tesori artistico-culturali meno conosciuti e ugualmente preziosi. È l'Italia dei borghi e dei cammini, del cibo, della moda, dell'artigianato d'eccellenza. Settori produttivi che ruotano attorno alla capacità della cultura di attivare leve ampie di sviluppo e di crescita. La cultura non si qualifica unicamente come elemento di contemplazione estetica ma è un vero e proprio fattore di produzione, un driver di crescita che va oltre le filiere creative e culturali in senso stretto.



2. OBIETTIVI

Lanciato nel 2019 dal Gruppo Tecnico Cultura e Sviluppo di Confindustria, il progetto Capitale della cultura d'impresa si qualifica come iniziativa di punta nell'ambito della promozione innovativa della cultura d'impresa. Il progetto ha come protagoniste le Associazioni del Sistema Confindustria, le imprese e i territori e punta a fare emergere le molteplici dimensioni di incontro tra sistema produttivo e sistema creativo-culturale per la crescita e lo sviluppo delle aree urbane e metropolitane. L'attenzione è diretta sia al ruolo delle imprese, come soggetto sociale attivo e dinamico, che al sistema culturale e creativo come elemento di crescita e di sviluppo. In termini più ampi il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. **Identificare e valorizzare l'identità territoriale**, facendo emergere la vocazione imprenditoriale distintiva e la dimensione di incontro tra il tessuto produttivo e il sistema socioculturale di riferimento.
 2. **Contribuire alla formazione di "ambasciate di cultura d'impresa"** riconoscendo un ruolo trainante alle Associazioni del Sistema e alle loro imprese. La nascita di tali presidi, determinata inizialmente dalla necessità di partecipare al processo di candidatura, potrà evolversi in centri permanenti di diffusione e promozione di cultura e di cultura d'impresa, apportando valore alla relazione tra impresa e territorio.
 3. Rafforzare la visione, l'azione nei territori e l'impegno a sostegno **della consapevolezza del valore sociale e identitario, oltre che economico, della cultura imprenditoriale.**
- 

- 
4. **Sviluppare una narrazione efficace**, anche all'interno del Sistema associativo, del dinamismo e della capacità di un contesto urbano, di puntare sul binomio impresa e cultura come componente essenziale di crescita e sviluppo.
 5. Incoraggiare il rafforzamento o la nascita di **partenariati pubblico-privati**.
 6. Promuovere **l'innovazione e l'imprenditorialità nei settori culturali e creativi**.

3. LE CARATTERISTICHE DELLA "CAPITALE DELLA CULTURA D'IMPRESA"

La "Capitale della cultura d'impresa" è un ecosistema urbano la cui identità è fortemente radicata nel suo tessuto industriale che opera come agente di cambiamento e concorre alla trasformazione e alla rigenerazione dei territori, in prospettiva di crescita economica e sociale. La "Capitale della cultura d'impresa" è una città che si è trasformata e continua ad evolversi principalmente attorno al suo sistema di imprese, seguendo le direzioni di cambiamento stimulate dal sistema imprenditoriale che si dimostra attento e sensibile anche alle esigenze collettive. È una realtà in cui vivono e operano congiuntamente impresa e territorio, in cui fermenta e lievita una cultura d'impresa in grado di alimentare processi di trasformazione sociale

ed economica. Con l'obiettivo di fare emergere le tante realtà virtuose disseminate su tutto il territorio nazionale, la "Capitale della cultura d'impresa" non è necessariamente un capoluogo di Provincia ma si identifica con una città, un distretto o un'area metropolitana caratterizzata da un forte, radicato e specifico elemento identitario nel fare impresa. La proposta dovrà prevedere un programma di iniziative e di eventi locali, valorizzando le eccellenze produttive e il loro legame con il territorio in una visione storica ma anche prospettica. Sarà altresì valutata **la capacità della progettazione associativa di contestualizzare la candidatura in una dimensione nazionale**, al fine di contribuire alla diffusione della cultura d'impresa in una prospettiva ampia, con particolare riferimento ai potenziali effetti sul dibattito pubblico nazionale riguardo a tali tematiche. Dal canto suo, Confindustria potrà valutare le proposte che, nell'ambito della propria programmazione istituzionale, meglio si prestano a essere ricollegate con quest'ultima, ottimizzando le occasioni di confronto e scambio nell'ambito del palinsesto annuale della Capitale della cultura d'impresa.





4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La candidatura a Capitale della cultura d'impresa può essere presentata esclusivamente dalle Associazioni di territorio, Associazioni e Federazioni di settore facenti parte del Sistema Confindustria. Le Associazioni del Sistema Confindustria potranno proporre la candidatura di una o anche più città afferenti al territorio.

La candidatura potrà anche essere frutto di una collaborazione tra due o più Associazioni di territorio o di categoria.

Le Associazioni del Sistema Confindustria cureranno e saranno responsabili del dossier di candidatura, dalla progettazione all'esecuzione delle attività previste.



5. ISCRIZIONE E DOSSIER DI CANDIDATURA

5.1. Iscrizione

Il dossier di candidatura dovrà essere trasmesso alla seguente casella di posta - capitale.cultimpresa@confindustria.it. Il dossier dovrà essere redatto, dal curatore responsabile o dal referente incaricato dall'Associazione, secondo i criteri previsti dal presente regolamento. **Le domande potranno essere presentate dal 4 maggio 2023 al 29 settembre 2023.** A partire dal mese di ottobre, la Commissione di valutazione, di cui al seguente art. 6, avvierà la fase istruttoria per l'analisi e la valutazione delle candidature ai fini dell'assegnazione del titolo "Capitale della Cultura d'Impresa". L'esito del concorso e la designazione della città o del distretto vincitore saranno comunicati nel mese di novembre 2023, nell'ambito di una iniziativa preposta allo scopo. Le Associazioni di Confindustria potranno presentare la candidatura dello stesso distretto urbano per due volte consecutive. Ne consegue che, in questi casi, l'Associazione potrà riproporre la candidatura una volta trascorsi due anni dall'ultima.

Resta invece ammissibile la partecipazione dell'Associazione che, pur candidarsi per due anni consecutivi, decida di partecipare a una candidatura in forma aggregata, purché il progetto presenti sostanziali elementi di diversità e innovazione rispetto alla domanda di partecipazione in precedenza sottoposta in forma individuale. Per le Associazioni che hanno curato le candidature risultanti vincenti, è preclusa la possibilità di presentarne un'ulteriore nei tre anni successivi a quello di conferimento del Titolo.





5.2. Il dossier di candidatura

Lo scopo principale del dossier è assicurare una descrizione puntuale dell'ecosistema urbano candidato che concorre alla selezione annuale del titolo. Dalla disamina del dossier dovrà risultare un quadro informativo completo per assicurare il corretto esame della proposta da parte della commissione di valutazione. Il dossier di candidatura dovrà essere articolato assicurando i seguenti elementi informativi:

1. **Presentazione della città o del distretto urbano candidato**, soffermandosi sulle caratteristiche distintive del tessuto produttivo e del contesto culturale di riferimento.
2. **Indicare i partner di progetto** (enti locali, imprese o reti di imprese, istituzioni, fondazioni e così via).
3. **Descrizione del programma delle iniziative** che si intende sviluppare.

La progettualità, ampia e articolata, che sarà sviluppata dalle Associazioni candidate è un'occasione per costruire sinergie, all'interno e al di fuori del Sistema Associativo, evidenziare il ruolo sociale, il dialogo attivo e il costante impegno delle imprese nei territori. Pertanto, saranno oggetto di positiva valutazione i dossier di candidatura che investiranno su:

- ❖ un **alto livello di partecipazione collettiva** collettiva con la costituzione di partnership sia con soggetti all'interno del Sistema associativo, comprese altre Associazioni locali, sia all'esterno, al fine di condividere prassi e costruire nuove traiettorie di lavoro e di impegno sul territorio

- 
- ❖ **specifiche attività per il coinvolgimento delle scuole e l'orientamento dei giovani**
 - ❖ uno specifico piano di comunicazione per rafforzare la conoscenza e la visibilità dell'iniziativa, anche attraverso il collegamento ad ulteriori attività di comunicazione realizzate a livello nazionale con i medesimi obiettivi
 - ❖ un'elevata **progettualità creativa e multidisciplinare**, tale da coinvolgere nella realizzazione del palinsesto diverse discipline artistiche
 - ❖ **coinvolgimento della filiera culturale e creativa** (il cui contributo alla candidatura può spaziare dalla fase di ideazione a quella di esecuzione della programmazione)
 - ❖ **l'obiettivo di stimolare il dibattito sull'evoluzione del ruolo dell'impresa e dell'imprenditore nel contesto della transizione green**, nonché sulla qualificazione del patrimonio culturale in tutti i suoi asset strategici





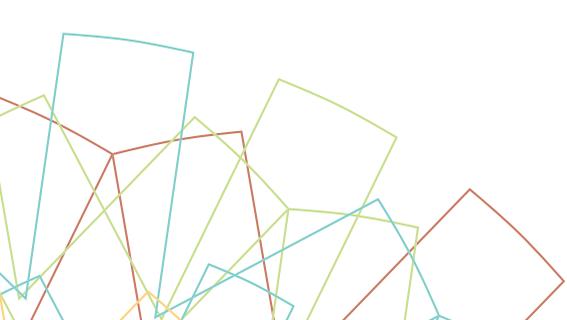
6. LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

I dossier di candidatura saranno esaminati, con insindacabile giudizio, da una Commissione di valutazione che individuerà la proposta migliore tra quelle validamente pervenute. L'esame della commissione è finalizzato a verificare l'idoneità a concorrere al titolo di Capitale della cultura d'impresa, sulla base dell'aderenza della proposta agli obiettivi indicati nell'art. 2 e verificare la presenza di tutti gli elementi informativi prescritti dall'art. 5. La Commissione di valutazione, presieduta dal Presidente in carica del Gruppo Tecnico Cultura, sarà composta da due rappresentanti di Confindustria, facenti parte del Consiglio di Presidenza, e fino a un massimo di quattro esponenti del mondo della cultura e della società di spiccato profilo e collaudata esperienza, nazionale ed internazionale. Nello svolgimento del processo di selezione, la commissione sarà affiancata da un gruppo di lavoro tecnico composto da rappresentanti della struttura di Confindustria.



7. IL TITOLO "CAPITALE DELLA CULTURA D'IMPRESA"

Il titolo Capitale della cultura d'impresa decorre a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo alla designazione conferita dalla suddetta commissione di valutazione. Il titolo conferisce alla città o al distretto designati la possibilità di avvalersi del marchio registrato e di usufruire di tale marchio per gli aspetti di comunicazione legati alla promozione dell'iniziativa, secondo gli usi previsti e autorizzati dagli uffici di Confindustria.





Per informazioni visitare il sito: www.confindustria.it

Per partecipare alla selezione della Capitale della cultura d'impresa,
inviare la propria candidatura alla seguente email:
capitale.cultimpresa@confindustria.it



Finito di stampare a maggio 2023
Impaginazione e stampa: D.effe comunicazione - Roma